

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S.PICCOLOMINI"

con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787
Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223
Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

Anno scolastico 2020-2021

PIANO DI LAVORO DEL DOCENTE

Docente: Marta Mancini	
Disciplina/e: Italiano	
Classe: M3A	Sezione Associata: Liceo Musicale
Monte ore previsto dalla normativa (ore settimanali x 33) 165	

PROFILO INIZIALE DELLA CLASSE

(Indicare i livelli di partenza osservati nella fase iniziale dell'anno: prerequisiti, conoscenze, competenze, livelli di impegno, interesse, partecipazione alle proposte didattiche, etc.)

La classe è composta da 18 alunni, 7 femmine ed 11 maschi, due alunni con certificazione DSA e uno con certificazione 104 (costantemente monitorato e seguito dagli insegnanti di sostegno).

Gli alunni mostrano di aver raggiunto tendenzialmente un discreto grado di socializzazione. Anche nei confronti dell'insegnante il comportamento dei ragazzi risulta generalmente corretto.

Dopo le prime verifiche, sia orali che scritte, è possibile affermare che alcuni studenti mostrano di possedere un buon bagaglio di conoscenze, discrete capacità logiche e competenze argomentative, supportate da un patrimonio lessicale buono. Si rileva poi una fascia di livello medio e solo per pochissimi si può parlare di livello basso, in cui essi permangono non tanto a causa di lacune pregresse, quanto, piuttosto, a causa dello scarso impegno.

FINALITA'/OBIETTIVI della/e disciplina/e

FINALITA':

- affinare la sensibilità nei confronti del ritmo musicale del verso;
- migliorare le capacità espositive sia scritte che orali;
- sviluppare il senso critico;
- sviluppare l'attitudine ad una costante comparazione sia sincronica che diacronica all'interno degli argomenti oggetto di studio;
- sviluppare un apprendimento di tipo operativo;
- acquisire l'abitudine alla lettura, come mezzo per soddisfare nuove esigenze di cultura, per la maturazione delle capacità di riflessione e per la maggiore partecipazione alla realtà sociale;
- stimolare la ricerca personale in base a specifici interessi.

OBIETTIVI:

- conoscere la vita, le opere, la poetica e l'ideologia degli autori oggetto di studi;
- conoscere la metrica, le strutture morfosintattiche, la lingua, lo stile e la specificità dei linguaggi impiegati dagli autori;
- riconoscere ed evidenziare gli elementi di continuità e di rottura con la tradizione all'interno dei vari generi letterari;

- far maturare, attraverso l'accostamento a testi di vario genere e l'esperienza di analisi dirette condotte su di essi, un interesse più specifico per le opere letterarie, che porti alla scoperta della letteratura come rappresentazione di sentimenti e situazioni universali in cui ciascuno possa riconoscersi.

Ciascun docente è invitato a prendere in considerazione le voci pertinenti alla propria disciplina.
Le singole voci possono essere adattate alle specifiche esigenze didattiche del Primo e del Secondo Biennio e del Quinto anno delle diverse Sezioni.

**RISULTATI DI APPRENDIMENTO
PERSEGUITI
dalle indicazioni nazionali per i licei, DI 7/10/2010
(selezionare quelli rilevanti per la propria
disciplina)**

1. Area metodologica

a. Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.

b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.

c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. Area logico-argomentativa

a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.

b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.

c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. Area linguistica e comunicativa

a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:

a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;

a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;

a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.

b. Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.

d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. Area storico umanistica

a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali

ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5. Area scientifica, matematica e tecnologica

- a.** Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- b.** Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- c.** Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

6. Area artistica

- a.** conoscere e gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi.
- b.** conoscere e saper impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali più diffusi e i metodi della rappresentazione.
- c.** comprendere e applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva.
- d.** essere consapevole dei fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo.
- e.** possedere, in funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato, competenze adeguate nell'uso del disegno geometrico, dei mezzi multimediali, digitali e delle nuove tecnologie.
- f.** padroneggiare le tecniche grafiche, grafico-geometriche e compositive e di gestire l'iter progettuale dallo studio del tema, alla realizzazione dell'opera in scala o al vero, passando dagli schizzi preliminari, ai disegni tecnici definitivi, ai sistemi di rappresentazione prospettica (intuitiva e geometrica), al modello tridimensionale, bozzetto, modello fino alle tecniche espositive.

ALTRI EVENTUALI RISULTATI PERSEGUITI

...

...

METODI E STRUMENTI

(Indicare metodologie e strumenti che si intendono adottare; attività curricolari ed extracurricolari; eventuali visite guidate, partecipazione a concorsi, etc.)

METODI.

- Lezione frontale.
- Lezione dialogata.
- Lezione secondo la modalità “problem solving” e del “Brain storming”.
- Lettura, parafrasi, analisi e commento dei testi.

STRUMENTI.

- Vocabolario della lingua italiana.
- Manuale di Storia della letteratura.
- Mappe concettuali.
- Saggi critici o parte di essi.
- Strumenti multimediali.

Gli alunni saranno coinvolti nel progetto “Recensio” condotto da un esperto esterno, prof. M.Bellavista, e orientato ad apprendere contenuti teorico-pratici e praticare il genere della recensione.

SCANSIONE DEI CONTENUTI

SETTEMBRE-NOVEMBRE. Il passaggio dal latino al volgare e la nascita della letteratura in volgare; epica e romanzo cavalleresco; la lirica provenzale e le teorie di Andrea Cappellano; la scuola siciliana. La letteratura italiana nell’età dei Comuni; i rimatori siculo-toscani; il “Dolce stil novo”; la poesia “comica”.

DICEMBRE-GENNAIO. Dante (vita, opere, ideologia e mondo concettuale).

FEBBRAIO Umanesimo; Petrarca (vita, opere, ideologia e mondo concettuale).

MARZO-APRILE: prosa del Duecento e del Trecento; Il Novellino; Boccaccio (vita, opere, ideologia e mondo concettuale).

MAGGIO-GIUGNO La ripresa del romanzo cavalleresco tra Umanesimo e Rinascimento; Ariosto e Tasso

La lettura di alcuni canti dell'Inferno verrà effettuata a partire dallo studio di Dante per proseguire poi sia durante tutto il primo e il secondo quadrimestre. Si prevede di leggere integralmente i seguenti canti: I-II-III-V-X-XXVI-XXXIII. Di altri passi significativi sarà fatta una selezione antologica, anche avvalendosi di sussidi multimediali, video, letture di attori ecc.

EDUCAZIONE CIVICA

“Vogliamo il pane e anche le rose”: percorso sull'emancipazione delle donne con brani selezionati e riferimenti alla legislazione.

VERIFICHE

(Indicare il numero e la tipologia delle verifiche che si prevede di svolgere durante l’anno)

Vista la situazione di emergenza sanitaria e la conseguente adozione della didattica a distanza, verranno preferite e potenziate le verifiche in forma orale. Il numero minimo delle verifiche scritte sarà ridotto poiché risulta difficoltoso conciliare la didattica a distanza con prove legate alla produzione di un elaborato. Le verifiche orali prevederanno o un colloquio su piattaforma Teams inerente gli argomenti trattati o test (interattivi o su file) e/o verifiche scritte consistenti nella produzione di un elaborato (da cui emergeranno le capacità degli alunni per quanto riguarda la sintesi o l’analisi di un testo), che il docente avrà cura di correggere e restituire, fornendo un feedback agli alunni.

Il docente verificherà l’impegno degli alunni, per quanto possibile, quotidianamente tramite domande ed esercizi proposti allo scopo di controllare .

Si precisa che qualora gli alunni tentino di sottrarsi alle verifiche con ripetute assenze o giustificazioni

immotivate, questo loro atteggiamento influenzerà negativamente sulla valutazione

Le verifiche in itinere o formative consisteranno in:

- accertamenti orali brevi
- esercitazioni di vario tipo (decodifica di testi e libera compilazione di tabelle; questionari; riassunti; completamenti, etc.).

Le verifiche finali saranno costruite in base a ben definiti obiettivi e consisteranno in:

- prove oggettive e miste (questionari, completamento di tabelle, etc.)
- prove soggettive (interrogazioni orali; elaborati scritti di vario tipo, quali temi, racconti, etc.).

Le interrogazioni orali saranno valutate in base ai seguenti obiettivi:

- la conoscenza dell'argomento
- la rielaborazione dei contenuti
- l'organizzazione logica del discorso
- l'uso del lessico (varietà, efficacia, pertinenza)
- la capacità di esprimere opinioni motivate

La produzione scritta verrà valutata in riferimento ai seguenti obiettivi:

- aderenza alla traccia ed originalità del contenuto;
- correttezza morfosintattica (assenza / frequenza di errori nell'uso di referenze pronominali, concordanze, tempi e modi verbali, costruzione dei periodi);
- coerenza logica;
- correttezza ortografica;
- punteggiatura.

CRITERI DI VALUTAZIONE

(Indicare i parametri in base ai quali si intende valutare il profitto e, ove necessario, gli obiettivi minimi da raggiungere).

E' necessaria inoltre una frequenza costante ed una partecipazione diligente ed attiva a tutte le attività ed alle verifiche che si svolgono in classe. Nella valutazione degli alunni, oltre all'oggettivo riscontro delle verifiche, particolare importanza assumono anche altri fattori, quali la partecipazione al dialogo didattico, l'impegno dimostrato nella rielaborazione dei contenuti, l'adeguatezza del metodo di studio. Verrà presa in considerazione la situazione di partenza dell'alunno e i progressi da lui fatti nel corso dell'anno scolastico. Le assenze dalle lezioni, se in numero eccessivo, concorreranno in senso negativo alla valutazione globale dell'alunno.

Per maggior chiarezza si riportano i livelli di valutazione stabiliti e osservati nell'attribuzione dei punteggi per la valutazione delle prove orali in termini di conoscenze (A) e capacità espositive (B).

A) CONOSCENZE.

LIVELLI DI PRESTAZIONE

Conoscenze complete e approfondite
Conoscenze complete
Conoscenze adeguate
Conoscenze adeguate, ma non approfondite
Conoscenze generiche e superficiali
Conoscenze scarse

VALUTAZIONE

ottimo
buono
discreto
sufficiente
insufficiente
gravemente insufficiente

B) CAPACITA' ESPOSITIVE

LIVELLI DI PRESTAZIONE	VALUTAZIONE
Esposizione fluida, chiara, corretta, lessico ricco e appropriato	ottimo
Esposizione abbastanza articolata, precisa e corretta	buono
Esposizione semplice, comprensibile generalmente corretta	sufficiente
Esposizione incerta, lessico impreciso e generico	insufficiente
Esposizione confusa, lessico errato	gravemente insufficiente.

Siena, 20/10/2020

Il Docente
Marta Mancini.